



Data di pubblicazione: 29/03/2019

Nome allegato: All 4 - RDO 2248168.pdf

CIG: ZE9278FF06;

Nome procedura: AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIE INTERNE
PARTI COMUNI VIA RUGGERI 5 ANCONA DAL 1/04/2019 AL
31/03/2020

**PATTO DI INTEGRITÀ TRA L'ISTITUTO E GLI OPERATORI ECONOMICI
PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI GARA FINALIZZATE ALLA
STIPULA DI CONTRATTI PUBBLICI**

relativo alla procedura negoziale, tramite Richiesta di Offerta su MePa, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2.b del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, del servizio sotto indicato:

RDO su MEPA n°	2248168
Descrizione servizio:	Servizio di pulizia delle parti comuni interne nell'immobile di proprietà INPS sito in via Ruggeri 5, Ancona (per il periodo dall'1/04/2019 al 31/03/2020)
CIG	ZE9278FF06

TRA

INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE REGIONALE MARCHE

Codice Fiscale: **80078750587** Partita IVA: **02121151001**

Indirizzo: **Via Ruggeri 1 Ancona AN**

Punto Ordinante: **ALESSANDRO TOMBOLINI**

Responsabile Unico del Procedimento: **CATENA ANTONINA LIZZIO**

E

L'IMPRESA

Codice Fiscale Partita IVA

Con sede legale in

Rappresentata da in qualità di

Visto l'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

Visto il Codice dei contratti pubblici relativo ai lavori, servizi e forniture, Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (e in particolare gli artt. 30, 31, 36, 37 e 95), in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

Visto il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, recante: «Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto le linee guida A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.;

Visto il nuovo Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019- 2021 dell'INPS adottato con determina presidenziale n. 2 del 19 gennaio 2019, nel quale, oltre a definire la strategia di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'Istituto, sono stati indicati i criteri e la disciplina di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012, come richiesta dal CIV con deliberazione n.6/2018;

Vista la deliberazione del CIV n. 4 del 19 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il sopracitato Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019- 2021 dell'INPS;

L'ISTITUTO E L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 **Finalità**

1 Nell'ambito del presente documento, per brevità, l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale denominato per brevità "INPS" mentre il soggetto concorrente – partecipante alle procedure di gara indette dall'Istituto, nell'ambito degli appalti di lavori, servizi o forniture sotto qualunque forma giuridica ammessa - viene denominato "**Operatore economico**".

1.1 Il presente patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei quarantamila euro.

1.2 Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Istituto.

Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari - al fine sia dell'assegnazione del contratto che di distorcere la relativa corretta esecuzione in corso d'opera.

Articolo 2 **Ambito di applicazione**

2.1 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici e di tutti i soggetti impiegati a qualunque titolo dai medesimi operatori, sia nell'ambito delle procedure di gara, indette dall'Istituto, cui partecipano, che nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.2 Il Patto di integrità, altresì, regola i comportamenti di ogni soggetto dell'Istituto, impiegati – sotto qualunque forma di rapporto contrattuale previsto dalla vigente normativa - nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto assegnato.

2.3 L'esplicita accettazione del Patto di integrità sottintende da parte degli Operatori Economici la piena condivisione dello spirito, la conoscenza del contenuto, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto. Deve essere allegata alla documentazione di gara nell'ambito di qualsiasi procedura di affidamento e gestione degli appalti di forniture, servizi e lavori esperita dall'INPS - costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette dall'Istituto. La mancata sottoscrizione del Patto di integrità e alla procedura di gara, comporterà l'automatica esclusione del partecipante alla procedura.

La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

2.4 Il Patto di integrità deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante e dal D.T. di ogni Operatore economico partecipante alle procedure di gara indette dall'Istituto e consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, costituendo, altresì, parte integrante del conseguente contratto. Nel caso di affidamenti con gara informale, va presentato unitamente alla propria offerta, per formare, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o RTI, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascun rappresentante delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale D.T.

Nel caso di avvalimento il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e dall'eventuale D. T.

Nel caso di subappalto, ove consentito, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo e dall'eventuale D.T.

2.5 In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formare parte integrante dello stesso.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e:

- a.** si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione e/o alla fase di esecuzione del contratto;
- b.** dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Istituto;
- c.** dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- d.** dichiara che non si è accordato, e garantisce che non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- e.** si impegna a segnalare all'Istituto qualsiasi illecito tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante le fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste, comprese illecite richieste o pretese da parte di dipendenti dell'Istituto stesso;
- f.** si impegna, qualora i fatti di cui al precedente punto ne costituiscano il presupposto, a sporgere denuncia alle Istituzioni competenti ed a segnalare il fatto all'Istituto Nazionale Anticorruzione, denunciando, in particolare, ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione, o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- g.** si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la decadenza dall'aggiudicazione della gara e/o la risoluzione del contratto;
- h.** dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di comportamento nazionale (di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Istituto;

- i. dichiara di essere consapevole che il personale dell'Istituto - al quale vengano offerti regali o vantaggi economici o altre utilità il cui valore stimato ecceda, o probabilmente ecceda, la soglia del modico valore - è obbligato a rifiutarlo e ad informare, in forma scritta, l'Istituto dell'offerta;
- j. informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza e si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti all'interno del contratto:
- ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine dell'Istituto e dei suoi dipendenti;
 - a relazionarsi con i dipendenti dell'Istituto con rispetto, evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;
 - a mettere a disposizione a richiesta dell'Istituto anche tutte le informazioni sul proprio personale anche ai fini del rispetto della contrattazione collettiva di riferimento;
 - rendere noti, su richiesta dell'Istituto, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
 - a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.

3.2 Gli obblighi di cui al precedente comma 3.1, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Istituto ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti.

Articolo 4

Violazione degli obblighi assunti con il Patto di integrità

4.1 La violazione degli obblighi di cui al precedente art. 3 è dichiarata all'esito di un procedimento di verifica, previa contestazione scritta, nel corso del quale verrà garantito adeguato contraddittorio con l'Operatore economico coinvolto nel procedimento.

4.2 Nel caso di accertata violazione da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni assunti di cui al precedente art. 3, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, saranno applicate anche in via cumulativa e fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

- a.** l'esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- b.** la revoca dell'aggiudicazione ed escussione della garanzia, in applicazione dei disposti di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- c.** la risoluzione di diritto del contratto stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, ferma la facoltà per l'Istituto di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
- d.** escussione della cauzione definitiva resa a garanzia dell'esecuzione del contratto;
- e.** segnalazione del fatto sia all'Istituto Nazionale Anticorruzione che alle competenti Istituzioni.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'INPS per i successivi tre anni.

Articolo 5

Obblighi dell'Istituto

5.1 L'Istituto conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

5.2 L'Istituto informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del contratto qualora assegnato, si impegna ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento - in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Istituto, ed inerenti l'ambito del presente Patto di integrità, o riscontri la violazione alle disposizioni contenute nel codice dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62.

5.3 In particolare l'Istituto assume l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

5.4 L'Istituto aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5.5 L'Istituto formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di Integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili si applicheranno dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Articolo 7

Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra l'Istituto e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dal Foro di Ancona.

p. La Stazione Appaltante INPS DR MARCHE
f.to : IL DIRETTORE REGIONALE
Alessandro Tombolini

Per accettazione:
L'Operatore economico
